



Istituto di Istruzione Superiore  
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"DELLA CORTE - VANVITELLI"  
CAVA DE' TIRRENI (SA)  
Prot. 0001840 del 10/03/2021  
01 (Uscita)

Cava de' Tirreni, li 10/03/2021

**Agli alunni**  
**Ai genitori**  
**Al sito WEB**  
**All'Albo Pretorio**

## **BANDO PER LA SELEZIONE DEGLI ALUNNI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI AFFERENTI AL PON FSE**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2. – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5A – Avviso pubblico AOODGEFID / Prot. n. 2775 del 08/03/2017 “**Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità**”.

**CUP: E78H17000270007**

**Codice Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-392**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** l'Avviso Pubblico AOODGEFID /Prot. n. 2775 del 08/03/2017, relativo al “Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa”;

**VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID /Prot. n. 17149 del 27 maggio 2019, con la quale sono state pubblicate le graduatorie dei progetti, nonché alle successive note di autorizzazione trasmesse agli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza e alle istituzioni scolastiche.

**VISTA** la nota di autorizzazione al progetto dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. AOODGEFID /Prot. n. 24992 del 17 luglio 2019;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129, concernente “Regolamento concernente le

Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";  
**VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;  
**VISTE** le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;  
**VALUTATE** le condizioni epidemiologiche di contorno, che fanno immaginare una fattibile ripresa delle attività legate ai PON con attività sincrone a distanza e/o in presenza per i mesi futuri;  
**VISTE** le schede dei costi per singolo modulo;  
**PRESO ATTO** che per la realizzazione dei n. 3 moduli del percorso formativo occorre selezionare corsisti alunni;

### EMANA

Il presente avviso interno per la selezione di Corsisti Alunni per la realizzazione del PON FSE Codice "10.2.5A-FSEPON-CA-2019-392" dal titolo "*Crescere facendo impresa.*"

La selezione dei Corsisti alunni riguarderà i seguenti Moduli formativi:

Tipologia modulo	Titolo	Tipologia alunni corsisti cui sono rivolti i moduli	Durata (ore)
Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa.	Laboratorio del fare.	Allievi dell'istituto, con preferenza per le classi del triennio	30
Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa.	Laboratorio delle idee.	Allievi dell'istituto, con preferenza per le classi del triennio	30
Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa.	Come fare impresa.	Allievi dell'istituto, con preferenza per le classi del triennio	30

Gli alunni potranno frequentare anche tutti i corsi relativi a n° 3 moduli, facendone richiesta.

La partecipazione è aperta ad alunni di sesso maschile e femminile  
 Il numero massimo di corsisti per modulo non può superare le 25 unità  
 Il numero minimo di corsisti per modulo non può essere inferiore a 20 unità

Le attività si svolgeranno presumibilmente dal 7 aprile 2021 e si concluderanno entro il 11/06/2021, con lezioni svolte sempre alla presenza di un esperto e di un tutor.

Nel caso di un numero di domande eccedente il massimo previsto, la selezione sarà effettuata sulla base di una graduatoria stilata seguendo, nell'ordine, i seguenti criteri deliberati dagli organi collegiali e riassunti nelle seguenti tabelle:

### Tabella 1 - Status socio-economico familiare



Indicatore ISEE familiare documentato					Punteggio attribuito	
1			Sino a €	13.000,00	Punti	8
2	Oltre €	13.000,00	e sino a €	19.000,00	Punti	7
3	Oltre €	19.000,00	e sino a €	25.000,00	Punti	6
4	Oltre €	25.000,00	e sino a €	31.000,00	Punti	5
5	Oltre €	31.000,00	e sino a €	37.000,00	Punti	4
6	Oltre €	37.000,00	e sino a €	43.000,00	Punti	3
7	Oltre €	43.000,00	e sino a €	49.000,00	Punti	2
8	Oltre €	49.000,00	e sino a €	55.000,00	Punti	1
9	Oltre €	55.000,00			Punti	0

N.B. In assenza di presentazione del modello ISEE (o di valida ed alternativa autocertificazione) sarà considerata la fascia oltre € 55.000,00

Tabella 2 - Status culturale familiare				
Indicatore culturale certificato			Punteggio attribuito	
1	Genitori entrambi con titolo di scuola primaria		Punti	8
2	Un genitore con titolo di scuola primaria ed un altro con titolo di scuola secondaria di primo grado		Punti	7
3	Genitori entrambi con titolo di scuola secondaria di primo grado		Punti	6
4	Un genitore con titolo di scuola secondaria di primo grado ed un altro con titolo di scuola secondaria di secondo grado		Punti	5
5	Genitori entrambi con titolo di scuola secondaria di secondo grado		Punti	4
6	Un genitore con titolo di scuola secondaria di secondo grado ed un altro con laurea triennale		Punti	3
7	Genitori entrambi con titolo di laurea triennale		Punti	2
8	Un genitore con titolo di laurea triennale ed un altro con laurea specialistica		Punti	1
9	Genitori entrambi con titolo di laurea specialistica		Punti	0

N.B. In assenza di uno dei genitori sarà valutato doppio il titolo di studio posseduto dal genitore superstite

Tabella 3 - Status relazionale				
Indicatore relazionale certificato			Punteggio attribuito	
1	Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia)		Punti	8
2	Alunni con deficit certificati di attenzione, iperattività, impulsività		Punti	7



3	Alunni con disabilità motorie certificate (disturbi cerebrali e/o paralisi)	Punti	6
4	Alunni con disturbi autistici certificati	Punti	5
5	Alunni BES con disturbi di tipo relazionale evidenziati dai consigli di classe	Punti	4
6	Alunni privi di entrambi i genitori	Punti	3
7	Alunni con genitori divorziati	Punti	2
8	Alunni con genitori separati	Punti	1
9	Alunni privi di problemi relazionali	Punti	0

<b>Tabella 4 - Disagio nell'apprendimento</b>			
	<b>Indicatore dell'apprendimento certificato</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	
1	Alunni che frequentano per la 3° volta la medesima classe	Punti	8
2	Alunni che frequentano per la 2° volta la medesima classe	Punti	7
3	Alunni promossi con debiti formativi in tre materie nei precedenti due anni scolastici	Punti	6
4	Alunni promossi con debiti formativi in tre e due materie nei precedenti due anni scolastici	Punti	5
5	Alunni promossi con debiti formativi in due materie nei precedenti due anni scolastici	Punti	4
6	Alunni promossi con debiti formativi in due ed una materia nei precedenti due anni scolastici	Punti	3
7	Alunni promossi con debiti formativi in una materia nei precedenti due anni scolastici	Punti	2
8	Alunni promossi con debito formativo in una materia in uno dei due precedenti anni scolastici	Punti	1
9	Alunni promossi senza debiti formativi	Punti	0

<b>Tabella 5 - Rischio di dispersione</b>			
	<b>Indicatore della dispersione</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	
1	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 15 (valutati gli ultimi quattro mesi)	Punti	8
2	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 10 (valutati gli ultimi quattro mesi)	Punti	7
3	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 8 (valutati gli ultimi quattro mesi)	Punti	6
4	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 8 (valutati gli ultimi due mesi)	Punti	5



5	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 6 (valutati gli ultimi due mesi)	Punti	4
6	Alunni con numero di assenze medie mensili e/o ritardi superiori a 4 (valutati gli ultimi due mesi)	Punti	3
7	Alunni con note disciplinari superiori a 8 (valutati gli ultimi quattro mesi)	Punti	2
8	Alunni con note disciplinari superiori a 5 (valutati gli ultimi due mesi)	Punti	1
9	Alunni promossi senza debiti formativi	Punti	0

<b>Tabella 6 - Premialità del merito</b>			
	<b>Indicatore del merito scolastico certificato</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	
1	Alunni promossi gli ultimi due anni scolastici con la media superiore al nove	Punti	8
2	Alunni promossi l'ultimo anno scolastico con la media superiore al nove	Punti	7
3	Alunni promossi gli ultimi due anni scolastici con la media compresa tra l'otto ed il nove	Punti	6
4	Alunni promossi l'ultimo anno scolastico con la media compresa tra l'otto ed il nove	Punti	5
5	Alunni promossi gli ultimi due anni scolastici con la media compresa tra il sette e l'otto	Punti	4
6	Alunni promossi l'ultimo anno scolastico con la media compresa tra il sette e l'otto	Punti	3
7	Alunni promossi gli ultimi due anni scolastici con la media compresa tra il sei ed il sette	Punti	2
8	Alunni promossi l'ultimo anno scolastico con la media compresa tra il sei ed il sette	Punti	1
9	Alunni promossi con debiti formativi in uno degli ultimi due anni scolastici	Punti	0

Per gli alunni che fanno richiesta di partecipazione è obbligatoria l'acquisizione del consenso scritto dei genitori (o dello studente maggiorenne) al trattamento dei dati; l'eventuale mancato consenso comporta l'impossibilità per lo studente di partecipare alle attività formative e, una volta iniziate le attività, non sarà più possibile revocare tale consenso.

Si invitano i sigg. genitori (o gli studenti maggiorenni) a compilare:

- L'istanza di partecipazione;
- La scheda notizie alunno;
- Le schede di attribuzione del punteggio.

I moduli, debitamente compilati, dovranno essere consegnati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **20 marzo 2021** presso la segreteria dell'Istituto o inviati tramite mail all'indirizzo istituzionale [sais066006@istruzione.it](mailto:sais066006@istruzione.it)

**Non sono ammesse domande redatte su moduli non conformi a quelli allegati al presente Avviso.**



Istituto di Istruzione Superiore  
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

In calce al presente avviso è inserita la descrizione dettagliata del progetto e dei moduli.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.dellacortevanvitelli.gov.it](http://www.dellacortevanvitelli.gov.it).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Prof.ssa Franca Masi* (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI MODULI

### **Descrizione del progetto**

Il linea con le più recenti raccomandazioni e gli indirizzi programmatici-operativi comunitari e nazionali in materia di istruzione e formazione, il progetto mira a realizzare interventi che concorrano significativamente al miglioramento della qualità dei servizi e dell'offerta didattica, da un lato, e, dall'altro, al consolidamento delle conoscenze e competenze degli alunni. Il progetto intende, infatti, accogliere le attuali sfide che i processi strutturali di globalizzazione e i profondi cambiamenti che intervengono all'interno della società. Rispondere a una domanda di bisogni formativi sempre più orientati ai saperi e alle abilità tecniche, operare in concertazione con gli stakeholder pubblici e privati presenti sul territorio, pianificare e realizzare interventi che possano contrastare il fenomeno, a tutt'oggi diffuso, di abbandono e dispersione scolastica, sono le sfide principali a cui il progetto intende rispondere. La realizzazione dei moduli didattici è diretta a realizzare un percorso che possa agevolare i giovani partecipanti nell'accesso al mercato del lavoro e incoraggiarli a partecipare alla vita sociale, con una piena consapevolezza dei cambiamenti che intervengono nella società e che inevitabilmente cambiano il loro orizzonte di riferimento valoriale.

### **Obiettivi del progetto**

In linea con il PON "Per la scuola" per il periodo 2014-2020, il progetto ha come obiettivo generale la realizzazione di percorsi didattici diretti a prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico e a consolidare le conoscenze e le competenze di base, soprattutto di quegli alunni che vivono una condizione di disagio economico e socio-culturale o che mostrano bisogni speciali di apprendimento, garantendo la loro crescita personale e professionale e, per tale via, una maggiore partecipazione allo sviluppo economico e socio-culturale del territorio di appartenenza. Il progetto intende realizzare interventi didattici che, sulla base di un approccio metodologico innovativo e più congeniale alle esigenze degli studenti e delle studentesse coinvolte, possano offrire ai partecipanti sia gli strumenti analitici e operativi per interagire in più contesti sociali, sia un patrimonio di conoscenze e competenze che li rendano più competitivi nel mercato del lavoro. I moduli sono stati, infatti, progettati e concepiti in una logica di interdisciplinarietà e in stretta connessione con gli indirizzi didattici della scuola proponente, al fine di creare una ambiente dedicato all'apprendimento in cui siano costantemente incoraggiati la creatività, il confronto, il dialogo e soprattutto l'inclusione delle diversità.

### **Modulo n° 1                    Titolo: Laboratorio del fare.**

#### **Descrizione del modulo**

#### **Obiettivi didattico/formativi**

- Conoscere il proprio territorio e tutte le risorse che su di esso insistono
- Trasformare una semplice idea "su un post it" in un progetto imprenditoriale completo e sostenibile
- Costruire e padroneggiare l'uso del Business Model Canvas
- Redigere una prima pianificazione economica finanziaria



- Conoscere le opportunità offerte da incubatori, acceleratori, crowdfunding
- Acquisire tecniche per una comunicazione efficace
- Conoscere la metodologia “Lean” e ridurre gli sprechi
- Saper lavorare in gruppo dividendo le responsabilità e i ruoli
- Sviluppare una propensione al rischio d'impresa

## **Struttura e contenuti**

Il modulo “Laboratorio del fare” si articola in tre step:

- Primo step sarà la ricognizione delle risorse che offre il territorio, punto di partenza per acquisire informazioni e dati indispensabili ad una pianificazione strategica di qualsiasi attività economica. Si analizzeranno i settori economici più dinamici degli ultimi anni per comprendere in quale direzione sta andando l'economia del nostro territorio, si valuteranno i dati relativi all'occupazione locale e quelli relativi ai risultati reddituali delle attività economiche.
- Secondo step sarà lo studio di qualche caso di aziende locali di successo nel settore economico che si è rivelato più dinamico e con più prospettive. Si organizzeranno brain storming per dibattere e far nascere idee di impresa.
- Il terzo step impegnerà gli studenti in un compito di realtà: costruzione di un Business Model Canvas che tenga conto delle 9 keys di cui il modello di compone.

Model Canvas - 9 keys di cui il modello di compone:

1. Customer Segments o Segmenti di Clientela;
2. Value Proposition, ovvero il valore dei prodotti o servizi offerto per ogni segmento;
3. Channels, ossia i canali attraverso i quali raggiungere il cliente;
4. Customer Relationships, le relazioni che si instaurano con il cliente;
5. Revenue Streams, i ricavi generati;
6. Key Resources, le risorse chiave dell'azienda;
7. Key Activities, le attività chiave per rendere effettivo il modello di business;
8. Key Partners, i partner chiave con i quali l'impresa intende allearsi al fine di creare valore per il cliente;
9. Cost Structure, la struttura dei costi per le risorse, le attività e i partner chiave

Per poter costruire un modello di Business più aderente possibile alla realtà sono previste attività laboratoriali da svolgersi in contesti produttivi reali in maniera da acquisire tutti quei dati su processi produttivi e costi di produzione, che solo in contesti reali è possibile reperire. Per favorire questo avvicinamento a contesti produttivi reali l'Istituto ha avviato una serie di collaborazioni con gli Istituti Professionali del Territorio, in particolare con l'Istituto Alberghiero Virtuoso.

Inoltre agli studenti saranno presentate tutte le opportunità offerte da incubatori, acceleratori, crowdfunding.

## **Metodologie**



Il Laboratorio del fare utilizzerà le più innovative metodologie didattiche: dallo studio di caso all'utilizzo del "learning by doing", passando per il collaborative learning, peer learning e project work. Le metodologie didattiche del percorso offriranno agli studenti la possibilità di "fare scuola" in situazione lavorativa: di "apprendere facendo", mettendo le basi pratiche per l'avvio di una azienda del fare lavorando in team e ricreando tutte le dinamiche aziendali reali. Il modello pedagogico di riferimento è coerente con l'approccio transdisciplinare di Edgar Morin e con la teoria delle intelligenze multiple di Gardner. E' una modalità innovativa del processo di apprendimento che riconosce la pluralità e la complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento e dei diversi stili cognitivi. La didattica attivata è di tipo ludico-produttivo e tende a coniugare il "sapere" al "saper fare" e al "saper essere", in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo, emotivo e sociale. Alle lezioni teoriche sono affiancati dei lavori pratici, veri e proprio compiti di realtà per apprendere competenze spendibili nel mondo del lavoro.

### **Modalità di verifica e valutazione**

Al termine di ogni step gli studenti sosterranno dei test di valutazione, consegneranno elaborati digitali individuali e/o collettivi per ogni compito di realtà e un'autobiografia cognitiva per consentire una valutazione delle competenze acquisite.

Inoltre i compiti di realtà permetteranno di acquisire soft skills: competenza digitale, autonomia, organizzazione e rispetto dei tempi, problem solving, creatività e innovatività, precisione/attenzione ai dettagli, capacità di gestione delle informazioni, capacità comunicativa, team work, resistenza allo stress, fiducia in se stessi, interazione/relazione e ascolto attivo, intraprendenza/spirito d'iniziativa, leadership che saranno valutati dal docente con griglie di osservazione appositamente predisposte. I soft skills saranno valutati step by step per verificare anche lo sviluppo delle competenze nel corso dell'azione formativa.

## **Modulo n° 2            Titolo: Laboratorio delle idee.**

### **Descrizione del modulo**

#### **Obiettivi didattico/formativi**

- Conoscere il proprio territorio e tutte le risorse che su di esso insistono
- Trasformare una idea in un progetto imprenditoriale completo e sostenibile
- Costruire e padroneggiare l'uso del Business Model Canvas
- Redigere una prima pianificazione economica finanziaria
- Conoscere le opportunità offerte da incubatori, acceleratori, crowdfunding
- Acquisire tecniche per una comunicazione efficace
- Conoscere la metodologia "Lean" e ridurre gli sprechi
- Saper lavorare in gruppo dividendo le responsabilità e i ruoli

- Sviluppare una propensione al rischio d'impresa

## Struttura e contenuti

Il modulo “Laboratorio delle idee” si articola in tre step:

- Primo step sarà la ricognizione delle risorse che offre il territorio, punto di partenza per acquisire informazioni e dati indispensabili ad una pianificazione strategica di qualsiasi attività economica. Si analizzeranno i settori economici più dinamici degli ultimi anni per comprendere in quale direzione sta andando l'economia del nostro territorio, si valuteranno i dati relativi all'occupazione locale e quelli relativi ai risultati reddituali delle attività economiche.
- Secondo step sarà lo studio di qualche caso di aziende locali di successo nel settore delle nuove tecnologie, campo che si presenta con più prospettive di crescita. Si stimolerà il pensiero laterale presentando situazioni in cui si dovranno ricercare soluzioni “diverse”. Si organizzeranno brain storming per dibattere e far nascere idee di servizi/prodotti che possono tramutarsi in realtà imprenditoriali.
- Il terzo step impegnerà gli studenti in un compito di realtà: costruzione di un Business Model Canvas che tenga conto delle 9 keys di cui il modello di compone.
  1. Customer Segments o Segmenti di Clientela;
  2. Value Proposition, ovvero il valore dei prodotti o servizi offerto per ogni segmento;
  3. Channels, ossia i canali attraverso i quali raggiungere il cliente;
  4. Customer Relationships, le relazioni che si instaurano con il cliente;
  5. Revenue Streams, i ricavi generati;
  6. Key Resources, le risorse chiave dell'azienda;
  7. Key Activities, le attività chiave per rendere effettivo il modello di business;
  8. Key Partners, i partner chiave con i quali l'impresa intende allearsi al fine di creare valore per il cliente;
  9. Cost Structure, la struttura dei costi per le risorse, le attività e i partner chiave

Per poter costruire un modello di Business più aderente possibile alla realtà sono previste attività laboratoriali da svolgersi in contesti produttivi reali in maniera da acquisire tutti quei dati su processi produttivi e costi di produzione, che solo in contesti reali è possibile reperire. Per favorire questo avvicinamento a contesti produttivi reali l'Istituto ha avviato una serie di collaborazioni con gli Istituti Professionali del Territorio, in particolare con l'Istituto Alberghiero Virtuoso.

Inoltre agli studenti saranno presentate tutte le opportunità offerte da incubatori, acceleratori, crowdfunding.

## Metodologie

Il Laboratorio delle idee utilizzerà le più innovative metodologie didattiche: dallo studio di caso all'utilizzo della gamification, passando per il collaborative learning, peer learning e project work. Le metodologie didattiche del percorso offriranno agli studenti la possibilità di “fare scuola” in situazione lavorativa: di “learning by doing”, mettendo le basi pratiche per l'avvio di una azienda del fare lavorando in team e ricreando tutte le dinamiche aziendali reali. Il modello pedagogico di riferimento è coerente con l'approccio transdisciplinare di Edgar Morin e con la teoria delle intelligenze multiple di Gardner. E' una modalità innovativa del processo di apprendimento che riconosce la pluralità e la complementarità dei



diversi approcci nell'apprendimento e dei diversi stili cognitivi. La didattica attivata è di tipo ludico-produttivo e tende a coniugare il “sapere” al “saper fare” e al “saper essere”, in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo, emotivo e sociale.

Alle lezioni teoriche sono affiancati dei lavori pratici, veri e proprio compiti di realtà per apprendere competenze spendibili nel mondo del lavoro.

### **Modalità di verifica e valutazione**

Al termine di ogni step gli studenti sosterranno dei test di valutazione, consegneranno elaborati digitali individuali e/o collettivi per ogni compito di realtà e un'autobiografia cognitiva per consentire una valutazione delle competenze acquisite.

Inoltre i compiti di realtà permetteranno di acquisire soft skills: competenza digitale, autonomia, organizzazione e rispetto dei tempi, problem solving, creatività e innovatività, precisione/attenzione ai dettagli, capacità di gestione delle informazioni, capacità comunicativa, team work, resistenza allo stress, fiducia in se stessi, interazione/relazione e ascolto attivo, intraprendenza/spirito d'iniziativa, leadership che saranno valutati dal docente con griglie di osservazione appositamente predisposte. I soft skills saranno valutati step by step per verificare anche lo sviluppo delle competenze nel corso dell'azione formativa.

### **Modulo n° 3            Titolo: Come fare impresa.**

#### **Descrizione del modulo**

L'educazione all'imprenditorialità impone anzitutto una prima fase durante la quale gli studenti saranno introdotti al tema delle opportunità che l'attuale scenario economico e le nuove modalità di fare impresa offrono, con particolare attenzione alle strategie per tradurre le risorse del territorio di riferimento in una opportunità economica. Il modulo è infatti diretto a illustrare agli studenti le dinamiche e le trasformazioni che intervengono nel contesto economico, sempre più orientato all'innovazione e alla sostenibilità e la differenza che intercorre tra un tipo di organizzazione di azienda e un altro, tra l'universo

delle start-up innovative e quello delle cosiddette imprese a impatto sociale. Il modulo inoltre è finalizzato a socializzare gli studenti che parteciperanno al progetto al complesso tema della cultura d'impresa che ogni azienda e ogni imprenditore deve realizzare per identificare in modo chiaro ed efficace la storia, i valori la vocazione e l'immagine dell'impresa e che oggi soprattutto è sinonimo di lungimiranza e dedizione.

#### **Struttura e contenuti**

Il modulo si articolerà con i seguenti contenuti:

- Il mercato globale: sfide e opportunità
- Le nuove forme d'impresa: dalle imprese sociali alle start-up innovative
- L'innovazione e la sostenibilità nell'attuale sistema economico

- Il territorio e opportunità imprenditoriali.

### **Metodologia**

L'approccio metodologico che caratterizza il seguente modulo si basa sulla più interattiva strategia del learning by doing diretta a promuovere e sostenere una costante partecipazione e coinvolgimento degli studenti alle attività del modulo e soprattutto a rendere più stimolante l'attività didattica. Gli alunni saranno incoraggiati a partecipare attivamente e costantemente a esercitazioni di gruppo, approfondimenti, rielaborazioni e lavori di ricerca interdisciplinari. Il modulo prevede inoltre la partecipazione degli studenti all'attività laboratoriale durante la quale saranno incoraggiati a svolgere l'analisi di un case study concreto, ossia di una realtà imprenditoriale di successo sia a livello internazionale che nazionale.

### **Modalità di verifica e valutazione**

La valutazione rappresenta una fase cruciale nella realizzazione del progetto e sarà effettuata sia in itinere sia a conclusione del modulo. La valutazione in itinere consentirà altresì di poter monitorare che la realizzazione effettiva delle attività progettuali risulti coerente con gli obiettivi e i risultati attesi definiti nella fase di progettazione, l'insorgere di problemi ed eventuali disfunzioni al regolare corso del modulo e la conseguente definizione di interventi migliorativi. La valutazione conclusiva si caratterizzerà come la sintesi di più fattori che terrà presente il livello di partenza, il contesto sociale, affettivo, culturale di provenienza, gli stimoli e le potenzialità di base, le capacità e le abilità sviluppate, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche.